



Bologna, 5 agosto 2022

Al Direttore Regionale
dell'Emilia Romagna
Dott.ssa Rossella Orlandi

e p.c. ai Direttori Provinciali

OGGETTO: atti intimidatori presso le Direzioni Provinciali di Ferrara e di Modena

Egregio Direttore,

nel rappresentare preliminarmente qualora fosse pervenuta anche alla sua attenzione che una prima bozza è stata strumentalmente diramata da altra sigla sindacale in una struttura della regione senza la necessaria condivisione e sottoscrizione da parte delle scriventi OO.SS., riteniamo indispensabile ed improcrastinabile l'adozione da parte dell'amministrazione di tutte le iniziative del caso mirate alla tutela della sicurezza del personale e delle strutture e all'affermazione del ruolo fondamentale che l'Agenzia delle Entrate svolge nei confronti della collettività.

Esprimiamo con forza e orgoglio tutta la nostra solidarietà e la nostra vicinanza nei confronti del personale delle Direzioni Provinciali di Ferrara e di Modena (al dirigente, alle posizioni organizzative, ai dipendenti) per gli ultimi ed incresciosi episodi di cronaca, in realtà dei veri e propri atti intimidatori.

Le scriventi OO.SS., inoltre, non possono certo esimersi dal rappresentare la grande preoccupazione ed il crescente timore che tali eventi inducono nel personale dell'Agenzia delle Entrate dell'Emilia Romagna.

Si tratta di episodi, infatti, che purtroppo si aggiungono ad altri, come i crescenti violenti attacchi verbali da parte degli utenti nei confronti delle colleghe e dei colleghi addetti alle attività istituzionali dell'Agenzia (con una particolare recrudescenza nei front-office) e che costituiscono circostanze, peraltro già da tempo riscontrate e più volte evidenziate nei tavoli provinciali e regionali, che non consentono il sereno svolgimento dell'attività lavorativa e che potrebbero sfociare in situazioni ben più pesanti.

Pertanto, richiediamo espressamente maggiore attenzione alla sicurezza ed alla tutela dell'incolumità del personale, assicurando la presenza di un servizio di guardie giurate o mediante il ricorso a specifici accordi con le autorità di Pubblica Sicurezza (come del resto avviene in altre sedi dell'Agenzia) poiché quanto fino ad oggi posto in essere non risulta sufficiente.

Certi di positivo riscontro, porgiamo cordiali saluti.

FP CGIL
Monaco
Parrella

UIL PA
Bollini
Chionna
Pirini

UNSA CONFSAI
Dragonetto

FLP
Cocozzello